



Agenzia Nazionale
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
UFFICIO ALIENAZIONE BENI, ACQUISTO BENI E SERVIZI, LAVORI PER LE
PROCEDURE

Roma, data del protocollo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Avviso Pubblico per la locazione di n. 1 unità immobiliare ad uso abitativo con cantina e posto auto di pertinenza sita in Roma, Piazza Carli n. 27, individuato al catasto con i seguenti dati: Foglio 233, part. 300, sub 20, cat. A/2 e part. 301, sub. 11, cat. C/6. Aggiudicazione provvisoria.

IL DIRIGENTE

Visti

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 rubricato "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, ai sensi degli art. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il D.lgs. n. 165/2011, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990, in particolare agli artt. 5, 6, 6-bis;
- il D.P.R. 62/2013, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ANBSC approvato con Determinazione del Direttore ANBSC, prot. n. 1214 del 09.01.2025;
- il D.P.R. N. 118/2018 rubricato "Principi di organizzazione", secondo il quale l'organizzazione ed il funzionamento interno dell'Agenzia si ispirano, tra l'altro, ai principi di economicità, efficienza e razionale impiego delle risorse disponibili, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, flessibilità e innovazione dell'ordinamento interno delle strutture a supporto dei processi e l'Agenzia si conforma ai principi ed alla disciplina di cui alla L. 241/1990;
- il PIAO 2026/2028 approvato con Determinazione Dirigenziale n.3/2026, prot. ANBSC n. 7926 del 30.1.2026;

Premesso che

- ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. b) del D.lgs. 159/2011, alcuni beni immobili confiscati possono essere "mantenuti nel patrimonio dello Stato e, previa autorizzazione del Ministro dell'interno, utilizzati dall'Agenzia per finalità economiche";
- con decreto n. 68/12, emesso nell'ambito del procedimento n. 151/2010 R.G.M.P. il Tribunale di Reggio Calabria – Sez. Misure di Prevenzione, ha disposto, ai sensi della L. 575/1965, la confisca di beni - divenuta definitiva con sentenza della Suprema Corte di Cassazione del 13.05.2015 - a seguito della quale i beni sono stati acquisiti al patrimonio dello Stato e la gestione è stata affidata all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- con decreto n. 25804 del 9 giugno 2016 e con decreto n. 25805 del 9 giugno 2016, a seguito dell'autorizzazione del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016, l'Agenzia ha disposto il



agenzia.nazionale@pec.interno.it
ufficio.alienuovazioni@pec.interno.it

ANBSC - Prot. Interno N.0067351 del 30/07/2026



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
DIREZIONE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
UFFICIO ALIENAZIONE BENI, ACQUISTO BENI E SERVIZI, LAVORI PER LE
PROCEDURE

mantenimento al patrimonio dello Stato del bene immobile sito in Roma, Piazza Carli n. 27, oggetto dell'avviso di locazione;

Visti

- l'avviso di locazione prot. n. 97512 del 23.12.2025, pubblicato sul sito istituzionale dell'ANBSC, www.anbsc.it, e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito dell'Agenzia del Demanio, nonché sul sito www.immobiliare.it;
- la determinazione dirigenziale prot. n. 10935 del 10.2.2026 avente ad oggetto "Avviso pubblico per la locazione di una unità immobiliare ad uso abitativo con posto auto di pertinenza sita in Roma, Piazza Carli. Costituzione della Commissione esaminatrice delle domande e delle offerte economiche";
- la determinazione di presa d'atto dei verbali della Commissione esaminatrice delle domande e delle offerte economiche prot. n. 22533 del 17.3.2026, rispettivamente verbale di presa d'atto delle istanze pervenute (verbale n. 1 del 18.2.2026) e verbale di individuazione della migliore offerta pervenuta (verbale n. 2 del 18.2.2026), e conseguentemente dell'unica offerta valida pervenuta legata all'istanza del 7.2.2026, acquisita al prot. ANBSC n. 10381 del 9.2.2026;
- la richiesta di autocertificazione per controlli antimafia ex art. 48 comma 4 D.lgs. 159/2011 prot. ANBSC n. 24178 del 25.3.2026, inoltrata all'istante a seguito di determinazione di presa d'atto prot. n. 22533 del 17.3.2026;
- la richiesta dell'informazione antimafia inoltrata per il tramite della Banca Dati Nazionale antimafia (BDNA) PR_RMUTG_Ingresso_0198954_20260512, acquisita al prot. ANBSC n. 39983 del 13.5.2026, ancora in istruttoria;
- la richiesta di certificazione del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, nota ANBSC prot. n. 262024 del 30.3.2026;
- i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti pervenuti e acquisiti al prot. ANBSC n. 26393 del 30.3.2026 allegati quale parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato

- che l'affidamento di un contratto attivo di locazione rientra nell'ambito dei cosiddetti appalti esclusi, ai sensi degli artt. 13 e 56 D.lgs. n. 36/2023;
- che secondo gli orientamenti giurisprudenziali del Consiglio di Stato, anche in materia di appalti esclusi la relativa attività negoziale non è libera e deformalizzata come quella che connota sul piano del fatto i rapporti interprivati, essendo assoggettata a vincoli di diritto non disponibili di ordine teleologico e procedimentale (CdS, sent. n. 6824/2023);

Preso atto

- che l'art. 95 D.lgs. n. 36/2023, tra le cause di esclusione non automatica individua l'illecito professionale grave, espressamente disciplinato dall'art. 98, comma 3 lett. B), che sancisce: "L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi: (...) B) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
UFFICIO ALIENAZIONE BENI, ACQUISTO BENI E SERVIZI, LAVORI PER LE
PROCEDURE

dell'affidamento e la risoluzione automatica del contratto, con esclusione di qualsiasi diritto alla restituzione del deposito cauzionale e dei canoni versati;

Verificata

- l'insussistenza di alcun conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e del DPR 62/2013, del responsabile del procedimento dr.ssa Roberta Proietti, funzionario economico, finanziario e gestionale;

Attestata la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DETERMINA

Per le sovraespresse motivazioni che si intendono ivi richiamate quali parti integranti e sostanziali;

- di procedere all'aggiudicazione provvisoria dell'Avviso Pubblico per la locazione di n. 1 unità immobiliare ad uso abitativo con cantina e posto auto di pertinenza sita in Roma, Piazza Carli n. 27 n. 97512 del 23.12.2025 in favore del sig.
- di comunicare l'aggiudicazione provvisoria all'interessato;
- di provvedere ai conseguenti adempimenti legati alla pubblicità e trasparenza del presente provvedimento

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii., è adottato in unico originale.

Il funzionario economico- finanziario e gestionale

Roberta Proietti

Il Dirigente

Ame' Laura Lucitti



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
UFFICIO ALIENAZIONE BENI, ACQUISTO BENI E SERVIZI, LAVORI PER LE
PROCEDURE

processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione";

- che, secondo l'orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato (CdS, sent. n. 8661/2025; Ad. Plen., sent. n. 16/2020), l'informazione omessa o fuorviante, ove non destinata a influenzare il processo decisionale della stazione appaltante, rileva non ex se, quale illecito professionale, ma ai soli fini della valutazione della gravità dell'illecito professionale, nonché ai fini dell'esclusione la stessa deve essere diretta ed in grado di sviare l'amministrazione nell'adozione dei provvedimenti concernenti la procedura di gara;
- le risultanze del controllo espletato attraverso l'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, riconducibili prevalentemente a fattispecie di origine professionale, non si possono considerare tali da fuorviare o sviare le valutazioni e il processo decisionale dell'Agenzia;
- che, allo stato, non sussistono elementi concreti dai quali desumere un comportamento dell'aggiudicatario che possa incidere in senso negativo sulla sua integrità o affidabilità;
- che la richiesta dell'informazione antimafia inoltrata per il tramite della Banca Dati Nazionale antimafia (BDNA) è tuttora in istruttoria;
- che il canone offerto per la locazione a uso abitativo dell'immobile è pari a € 2.000,00 al mese, per complessivi € 24.000,00 annui;
- che la durata della locazione sarà di anni 4 anni con decorrenza dalla data di stipula dell'atto, rinnovabili per altri 4 anni;
- che il canone mensile dovuto dal conduttore, risultante dalla procedura competitiva sulla base dell'offerta formulata, verrà aggiornato annualmente, a partire dal secondo anno, automaticamente nella misura di legge dell'indice ISTAT riferito al costo della vita;
- che è fatto assoluto divieto al conduttore di sublocare o comunque cedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, l'unità immobiliare locata. L'accertamento dell'eventuale sublocazione o cessione è considerato, tra gli altri, gravissimo inadempimento degli obblighi negoziali assunti e comporterà l'immediata risoluzione di diritto del contratto senza alcun intervento giudiziale mediante semplice comunicazione scritta;
- che l'assegnatario dovrà provvedere entro il termine di 30 (trenta) giorni consecutivi e naturali dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva, al versamento a mezzo bonifico bancario su apposito conto corrente che sarà all'uopo comunicato, a pena di immediata decadenza dall'aggiudicazione, del deposito cauzionale pari a due mensilità del canone di locazione;
- che la stipulazione del contratto avverrà entro quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, all'esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 48 comma 5 D.lgs. n. 159/2011;
- che, in caso di concessione anticipata dell'immobile in locazione, eventuali successivi accertamenti ostativi sul soggetto conduttore comporteranno l'immediata decadenza